

La primavera di Lugano

laRegione · 20 Jan 2020 · Di Karin Valenzano Rossi, Capogruppo Plr in Consiglio comunale a Lugano

Lugano ha tutte le carte in regola per ritornare ad assumere un ruolo trainante a livello cantonale. Per ritornare agli antichi splendori la Città ha tuttavia bisogno di un'iniezione di fiducia e di un radicale cambiamento di mentalità. Alle prossime elezioni comunali, la conferma e il parziale rinnovamento della compagine municipale deve permettere di cambiare metodo di gestione della cosa pubblica e fare gioco di squadra, allargando gli orizzonti dal proprio dicastero e dalla sola buona amministrazione della cosa pubblica a una strategia di sviluppo condivisa fra i membri dell'esecutivo, capaci poi di convincere il legislativo, per rafforzare la stabilità e la governabilità della Città. Abbiamo bisogno di personalità politiche che sappiano lavorare bene insieme e che abbiano il coraggio di anteporre al consenso a breve termine il bene comune a lungo termine, che metta al centro la qualità di vita della nostra popolazione. Abbiamo bisogno di personalità politiche che sappiano lottare in modo aspro per raggiungere gli obiettivi politici, ma che rispettino l'integrità degli avversari e accettino i compromessi politici raggiunti senza ricorrere in modo eccessivo allo strumento dei ricorsi o all'utilizzo della giustizia a fini impropri. Abbiamo bisogno di maggiore serenità e di maggiore fiducia nelle relazioni fra il Municipio e il Consiglio comunale per diminuire il tasso di litigiosità e aumentare il tasso di propositività e di realizzazione della politica cittadina.



Questo cambiamento di passo è indispensabile per affrontare con coraggio e determinazione le principali sfide, (...)

(...) tra cui lo sviluppo urbano sostenibile, il miglioramento della viabilità, il recupero dell'anima del centro, la valorizzazione dei quartieri periferici, la realizzazione di progetti ambiziosi e la diversificazione delle attività economiche cittadine. Il processo di aggregazione comunale non è ancora stato completamente digerito. La nostra Città vive una fase di profonda trasformazione del proprio tessuto urbano e della propria struttura economica con uno spostamento delle forze e delle prospettive dal settore finanziario ad altri settori, come la formazione e la ricerca, le nuove tecnologie della comunicazione, la cultura, il turismo e altri servizi.

A queste sfide quotidiane si aggiunge la realizzazione dei poli strategici e complessi: il polo turistico e congressuale di

Campio Marzio, il polo sportivo e per gli eventi del Nuovo Quartiere di Cornaredo e lo sviluppo urbanistico della Città alta che ruota attorno alla stazione Ffs e al futuro nodo intermodale dei trasporti. Sul futuro dell'aeroporto di Lugano sarà il popolo ad avere l'ultima parola. Una votazione molto importante e non priva di insidie. La nostra Città ha estremo bisogno di collegamenti di trasporto efficienti con una vera e propria complementarità dei vettori conforme ai bisogni della re-

gione in particolare del turismo congressuale e della piazza finanziaria.

La Lugano del futuro ha bisogno di rinnovamento. La nostra Città ha uno straordinario potenziale per tornare davvero ad essere la locomotiva del cantone e della città Ticino. La primavera di Lugano passa da un rinnovamento del modo di fare politica con personalità disposte a cambiare marcia e ritrovare una mentalità vincente.